

Dai cigni “smacchiati” alla neve, protezione civile senza sosta

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2016



L'emergenza neve dello scorso weekend è stata solo la punta dell'iceberg, seppur la più impegnativa. Per i volontari della **Protezione Civile di Sesto Calende** gli ultimi giorni sono stati davvero intensi.

«Il periodo di “fuoco” è iniziato domenica 28 febbraio, a seguito della [segnalazione della presenza di una sostanza inquinante nelle acque del Ticino](#) – ci racconta **Jole Capriglia**, consigliere comunale delegato alla protezione civile -. La squadra, che arrivava da un intervento di soccorso per una cantina allagata, si è subito messa all'opera per porre rimedio alla situazione. Quello che poi si è rivelato **lo sversamento di olio combusto**, ha richiesto diverse ore di lavoro. I volontari hanno dapprima posizionato le panne assorbenti che i tecnici della Provincia ci hanno consegnato e il giorno successivo hanno provveduto a ripulire i cigni dai segni lasciati dall'inquinamento».

La foto del **cigno con il collo e le piume macchiate di nero**, aveva preoccupato molti cittadini sestesi. Inizialmente si era temuto infatti che la vasta chiazza nel fiume fosse gasolio, fuoriuscito da qualche tubo o imbarcazione. Le analisi hanno poi determinato la reale composizione della sostanza, fortunatamente meno grave dal punto di vista dell'inquinamento ma comunque da contenere: «I ragazzi – prosegue Capriglia – sono usciti in barca e, con molta pazienza, sono riusciti ad avvicinare i cigni sporchi e a ripulirli». Un gesto di grande attenzione, che non è l'unico nei confronti degli animali.



Nelle scorse nottate a Lentate, i volontari hanno partecipato anche alle **azioni del “Progetto Rospi”**, che prevede una serie di piccoli interventi per salvare gli anfibi durante i periodi di migrazione. Per questi animali il pericolo di essere investiti è molto elevato perché le strade asfaltate separano spesso i luoghi del letargo e le pozze di riproduzione e **uno dei punti più critici in Provincia è proprio il territorio di questa frazione sestese**, in corrispondenza dell’area più settentrionale del Parco del Ticino, dove due pozze d’acqua si riempiono di migliaia di girini al termine dell’inverno.

«Domenica – racconta Capriglia – dopo un weekend di grande lavoro, a seguito dei disagi causati dalla nevicata, un volontario scherzando mi ha detto “mi fate fare palestra”. E davvero, la fatica e lo sforzo richiesti a queste persone sono grandi. Io li chiamo angeli, perché è davvero fondamentale il loro aiuto. Tra l’altro, oltre al tempo che viene messo a disposizione della collettività, vorrei ricordare anche la competenza. I componenti della protezione civile sono tutti formati e ognuno ha delle conoscenze specifiche molto preziose».

Protezione civile, i numeri del 2015 – Durante il primo semestre la squadra di Volontari di Protezione del Territorio del Parco del Ticino di Sesto Calende ha svolto servizi per un totale di **7333** ore, così suddivise:

Ore **707** di Servizi Ecologici per il controllo del territorio nel rispetto delle normative ambientali in vigore, soccorso animali feriti, in stretta collaborazione con Guardia Parco, Corpo Forestale dello Stato e Polizia Locale, nonché di pulizia del territorio comunale dai rifiuti abbandonati;

Ore **996** di vigilanza sul fiume per il controllo della navigazione e soccorso a bagnanti e/o imbarcazioni in difficoltà nelle giornate di sabato e domenica, mediante progetto dell’ente Parco Ticino acque sicure, in collaborazione con ciclo soccorso del CVA e con la partecipazione al sabato pomeriggio della Polizia Locale di Sesto Calende;

Ore **228** di Interventi su Incendi Boschivi, sia in territorio comunale che nelle altre aree di competenza del Parco Ticino;

Ore **194** di servizi di Prevenzione Incendi, controllo del territorio boschivo per vigilare e prevenire lo sviluppo di incendi boschivi;

Ore **68** di Servizio antincendio elitrasmportato, organizzato dalla Regione Lombardia per lo spegnimento

di incendi boschivi in zone dove necessita un tempestivo intervento con l'elicottero;

Ore **271** di Addestramento e formazione del personale per la conoscenza dei mezzi e le tipologie d'intervento di nostra competenza;

Ore **2743** di interventi di protezione civile richiesti da Regione Lombardia svolti nelle aree interessate dei comuni di; Sesto Calende, Vergiate, Como, Milano (Expo)

Ore **293** di Centralino e controllo Radio, come turno di centralino e sala operativa a disposizione delle squadre in servizio nel territorio di competenza.

Ore **1833** di servizi sul territorio, ricerca persone disperse, taglio piante cadute, monitoraggio livello di criticità del fiume, esercitazioni scuole, manifestazioni, pulizia del territorio, su richiesta dell'amministrazione Comunale o dell'Ente Parco.

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it